

P.G. 59901 del 26/10/2017

DECRETO DI NON ASSOGGETTABILITÀ ALLA PROCEDURA DI VAS

PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO PROPOSTO DALLA SOCIETÀ ARIBERTO LOMAZZI S.R.L. E GRANMERCATO S.P.A. VIA CONCILIAZIONE 16

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.ei.;

Visto l'art. 4 della legge regionale n. 12/2005 e s.m.ei.;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 351/2007 dettante gli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani e programmi;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale di seguito indicate:

- n. VIII/6420 in data 27.12.07 recante "Valutazione ambientale di Piani e Programmi – Vas ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della L.r. 11 marzo 2005 n.12;
- n. VIII/10971, in data 30 dicembre, con la quale vengono recepite le determinazioni di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;
- n. 761, in data 10 novembre 2010;

Visto in particolare l'allegato 1) alla suddetta deliberazione n. 761, che contiene il Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione di piani e programmi;

Vista l'istanza, in data 17/03/2017 P.G. 15450 della soc. Ariberto Lomazzi s.r.l. e Società Granmercato S.p.a., con la quale è stata presentata richiesta di Permesso di Costruire convenzionato ai sensi dell'art. 14 comma 1 bis della L.R. 12/05;

Visto il Rapporto Ambientale Preliminare, P.G. 15490/2017 del 17/03/2017, relativo alla proposta di Permesso di Costruire Convenzionato sopraccitato, a firma dell' Arch. Giacomino Amedeo e dell'Arch. Arnaldo Falbo che evidenziano che *"(...) considerata l'assenza di effetti negativi e durevoli sull'ambiente si intendono verificate le condizioni di non assoggettamento a VAS del progetto di PdCC"*;

Dato atto:

che, con Determina Dirigenziale n. 665 del 11/04/2017, è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS del Permesso di Costruire Convenzionato di cui sopra il cui Avviso di Avvio è stato pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del comune di Como, nonché sul sito web regionale SIVAS;

che, in data 21/04/2017 il Rapporto Ambientale Preliminare del Permesso di Costruire Convenzionato, è stato messo a disposizione di tutti i soggetti potenzialmente coinvolti, tramite pubblicazione sul sito web regionale (SIVAS) e sul sito web comunale a far data dal 21/03/2017 al 23/05/2017;

che, con nota prot. N. 22889/2017 del 21/04/2017, sono stati regolarmente convocati alla conferenza di verifica i soggetti già individuati con determinazione dirigenziale n. 665 del 11/04/2017 dando contestualmente loro comunicazione del deposito sopra richiamato;

che in data 23/05/2017 si è svolta la conferenza di verifica, di cui si è redatto verbale, che qui si intende integralmente richiamato e allegato, quale parte integrante del presente provvedimento (All 1);

Valutato il complesso delle informazioni che emerge dalla documentazione prodotta;

Tenuto conto degli esiti della conferenza di verifica e dei pareri pervenuti a seguito di integrazioni effettuate dai proponenti, che di seguito si riassumono nei loro contenuti essenziali:

- a) L'ARPA Lombardia Dipartimento di Como e Varese, con nota P.G. 28626 del 22/05/2017 e P.G. 51006 del 14/06/2017, che qui si allegano come parte integrante al presente provvedimento (All. 2), ribadisce per le componenti ambientali i seguenti punti:
- 1) Suolo e sottosuolo rimarca di definire la *"...tipologia dei materiali costituenti l'orizzonte più superficiale del sottosuolo, ovvero se gli stessi devono essere classificati come riporti o rifiuti (...)"* e nelle operazioni che il proponente effettuerà, dovrà verificare il *"... rispetto dei limiti delle CSC della vigente normativa previste per la destinazione d'uso del sito ..."* e al termine delle operazioni *"...Il ripristino dello stato dei luoghi non potrà prescindere dalla verifica qualitativa del terreno sottostante e avvolgente l'area di deposito...."* e infine *"...segnala all'Autorità Competente che le considerazioni sopra esposte derivano esclusivamente da analisi di parte. La scrivente Agenzia resta pertanto a disposizione dell'Autorità Competente qualora siano richiesti approfondimenti di indagine..."*;
 - 2) Inquinamento atmosferico *"... si dovrà garantire la sostenibilità della circolazione veicolare, favorendo la fluidificazione dei movimenti e assicurando un regolare deflusso veicolare in uscita da Como, nel rispetto degli indirizzi del PGTU del Comune di Como. Infine, per contenere possibili impatti (odori e/o polveri) durante la fase di cantiere"*;
 - 3) Inquinamento acustico *"... il proponente dovrà trasmettere all'Autorità competente il progetto esecutivo delle opere mitigative previste per gli impianti; l'edificio dovrà essere realizzato conformemente ai disposti dettati dal DPCM 05/12/1997; al termine delle opere e con impianti ed attività a regime dovranno essere realizzate, a cura del proponente, idonee campagne di rilievi fonometrici (da parte di tecnico competente in acustica ambientale), finalizzate a verificare l'effettivo rispetto dei limiti (diurni e notturni) previsti dal vigente Piano di Classificazione Acustica; i risultati delle suddette campagne di rilievi fonometrici, accompagnati da idonea relazione tecnica a firma di tecnico competente in acustica ambientale, dovranno essere trasmessi all'Autorità competente"*.
- b) Il Settore Tutela dell'Ambiente con nota del 16/10/2017 ID 16671119 conferma che *"Sulla scorta del parere ARPA P.G.51006/17 (...) vengano effettuate le necessarie verifiche sui terreni al fine di evidenziare la presenza di riporti o terreni da rimuovere perché non idonei all'uso dell'area, al termine dei quali, si prescrive la verifica della salubrità delle aree oggetto dell'intervento concordando le modalità con ARPA che effettuerà il necessario contraddittorio. Per la matrice acque, considerato che le prescrizioni del PGT individuano la zona con falda superficiale, si rimarca quando già evidenziato nelle fasi istruttorie e in particolare di predisporre nelle fasi progettuali successive idonei strumenti di misura del livello di falda. Per quanto riguarda, invece, l'inquinamento acustico si ribadisce quanto espresso da ARPA e contenuto nel parere P.G. 51006 del 14/06/2017 nel paragrafo "Inquinamento acustico"*.
- c) L'Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria – Distretto Como con nota P.G. 49756 del 11/09/2017, ricorda di considerare *"... l'eventuale effetto di altre attività presenti sulla salute dei lavoratori della MSV"*.

- d) l'Ufficio Urbanistica del Settore Urbanistica – Edilizia Privata e SUAP con nota del 15/09/2017 richiamando il parere reso in conferenza dei Servizi e viste le integrazioni presentate, prende atto di quanto asserito circa la dotazione dei complessivi posti auto 160 (135 dotazione posti auto privati pertinenziali + 25 di uso pubblico funzionali all'insediamento dell'attività commerciale) che *"...risulta verificare la domanda relativa alla sosta generata dall'intervento"*.
- e) Il Settore Mobilità e Trasporti - Parchi e Giardini, visto il rapporto integrativo "Studio di impatto viabilistico" – Relazione illustrativa giugno 2017, redatto dall'ing. Andrea De Bernardi e trasmesso via mail in data 09/06/2017, il quale prevede: 1) adeguamenti alle intersezioni via Per Cernobbio/via Spalato, via per Cernobbio/via Conciliazione, via Polano/via Tibaldi mediante installazione/modifica di impianti semaforici, nonché l'introduzione di elementi di moderazione del traffico in via Conciliazione; 2) ipotizzando una soluzione di riorganizzazione geometrica dell'intersezione via Conciliazione/via Tibaldi, nonché ulteriori interventi di moderazione del traffico lungo l'asse di via Trau, sia all'intersezione con via Spalato, sia a quella con via Polano; l'espressione di parere favorevole alle seguenti condizioni:
- 1) Che *"gli interventi di cui al punto 1, con finitura di pregio, devono essere eseguiti e attivati a cura e spese del proponente, previo concordamento con questo Settore delle più idonee modalità di funzionamento dei sistemi di regolazione semaforica (anche mediante sperimentazioni), finalizzati a migliorare la fluidità e la sicurezza di circolazione pedonale e veicolare"*;
 - 2) Che *"venga attuato adeguato piano di segnalamento con regolamentare segnaletica di indicazione che indirizzi in particolare il traffico in uscita dalla MSV con destinazione Cernobbio – Menaggio e Ponte Chiasso-Maslianico-Svizzera lungo l'itinerario Sebenico-Spalato-Trau-Polano-Tibaldi"*;
 - 3) Che *"venga migliorata la sicurezza dell'intersezione via Trau/via Polano anche solo con l'impiego di idonea segnaletica orizzontale/verticale ed eventuali dossi artificiali"*;
 - 4) *"la necessità che le risorse economiche derivanti dalla "monetizzazione" vengano destinate alla riorganizzazione geometrica dell'intersezione via Polano/via Tibaldi di cui al punto 2 e al completamento degli interventi di moderazione del traffico nel quartiere di Tavernola."*

Valutato il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

Tenuto conto degli esiti della conferenza di verifica, secondo quanto disposto dall'art. 12 comma 2 e 3 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto l'art. 16, comma 2 della legge 241/90;

Ritenuto, per tutto quanto sopra espresso, che il Permesso di Costruire Convenzionato laddove vengano ottemperate tutte le prescrizioni di cui al presente Decreto non produca effetti significativi sull'ambiente, nell'accezione di cui al citato decreto legislativo 152/2006;

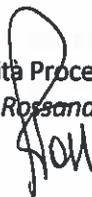
DECRETA

1. di NON ASSOGGETTARE alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica il Permesso di Costruire Convenzionato di cui all'istanza P.G. 15450 del 17/03/2017;
2. di stabilire tuttavia che:
 - prima dell'inizio lavori vengono ottemperate le condizioni e le prescrizioni richiesti dall'Agenzia ARPA, dall'ATS Insubria di Como e dal Settore Tutela dell'Ambiente;
 - prima del rilascio del Permesso di Costruire vengono ottemperate le condizioni ed gli accorgimenti richiesti e dal Settore Mobilità e Trasporti - Parchi e Giardini;

3. di dare atto, inoltre, che in riferimento alle prescrizioni dettate dal settore Mobilità, il Soggetto Attuatore dovrà altresì impegnarsi a realizzare, a proprie cura e spese, tutti gli interventi che dovessero rendersi necessari in seguito alla prevista fase di sperimentazione, qualora in ordine al nuovo insediamento commerciale a regime, il sistema della mobilità posto in corrispondenza dello stesso dovesse necessitare di ulteriori adeguamenti/interventi.
4. di procedere alla pubblicazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, del presente decreto.

Como, li 24 ottobre 2017

L'Autorità Procedente
Dott.ssa. Rossana Tosetti



L'Autorità Competente
Dott. Luca Baccaro

